***CELEBRAZIONE DELL’INNO DI RINGRAZIAMENTO PER IL 31 DICEMBRE***

La sera del 31 dicembre, al termine dell’anno civile, anche la comunità cristiana tradizionalmente si incontra per un momento di preghiera e per ringraziare il Signore e insieme per chiedere perdono e invocare la sua benedizione.

Normalmente questo avviene con il tradizionale canto dell’inno ***Te, Deum*** (in latino o in italiano); può essere cantato anche un altro testo come il cantico del ***Magnificat*** o il popolare canto ***Te lodiamo Trinità***. È bene che tutta la gente abbia a disposizione il testo per unirsi a questo canto di lode a Dio.

In relazione al n. 97 del *Rito della Santa Comunione fuori della Messa e Culto eucaristic*o si ricorda che “Le esposizioni brevi del Santissimo Sacramento si devono ordinare in modo che in esse, prima della benedizione con il Santissimo Sacramento, sia dedicato un tempo conveniente a letture della parola di Dio, a canti e preghiere e a un po’ di orazione silenziosa. **È vietata l’esposizione fatta unicamente per impartire la benedizione**”. Quindi non si esponga il Santissimo Sacramento solo per il canto del ***Te, Deum***; se si vuole fare l’esposizione e la benedizione eucaristica occorre dare spazio a un canto eucaristico, a una lettura della Parola di Dio (anche breve), a una preghiera e quindi al canto del ***Te, Deum*** seguito dal solito rito per la benedizione (inno eucaristico, orazione, benedizione e acclamazioni).

**Se in una comunità non c’è la presenza del sacerdote o del diacono** e non viene celebrata la Messa (che è quella festiva della solennità di Maria, Madre di Dio), l’Ordinario concede che si possa celebrare un momento di preghiera anche in quelle piccole comunità che non possono unirsi alle altre nella celebrazione serale comune e che avranno la Santa Messa nel giorno 1° gennaio.

Per fare questo è necessario che ci sia un’assemblea, anche se piccola, con un coro (o almeno un gruppo di cantori), l’organista e gli altri suonatori di strumenti musicali, con i vari ministri (i lettori, il sacrista, i ministranti, ecc.) e con la partecipazione delle famiglie con i bambini e i ragazzi. **Spetta al parroco indicare colui che presiede la celebrazione,** il quale, per guidare la preghiera, troverà collocazione idonea in presbiterio, non, però, alla normale sede del ministro ordinato.

Si propongono, quindi, le varie modalità:

* Nella Messa della solennità di Maria Madre di Dio, dopo la Comunione: inno di ringraziamento (*Te, Deum; Magnificat; Te lodiamo Trinità*); se si vuole con l’offerta dell’incenso in un braciere fisso davanti o accanto all’altare; orazione dopo la Comunione; eventuale momento Mariano (canto e incensazione); benedizione e canto natalizio finale.
* Al termine della Messa della solennità di Maria Madre di Dio, dopo l’orazione dopo la Comunione: adorazione eucaristica come indicato sopra.
* Se non c’è la celebrazione della Messa si può pregare con i Primi Vespri della solennità, cantando il *Te, Deum* al termine dei Vespri (dopo l’orazione, breve monizione, canto dell’inno di ringraziamento; conclusione solita dell’Ora e canto finale mariano o natalizio);
* oppure con un’Ora di preghiera (uno schema allegato);
* oppure con una Breve liturgia di ringraziamento (uno schema allegato).
* Una proposta di ***Benedizione per ringraziare Dio dei suoi doni*** si trova nel *Benedizionale* a p. 45-50.

I numeri dei canti proposti fanno riferimento al repertorio diocesano *Uniti nella Lode*.

**ORA DI PREGHIERA PER IL 31 DICEMBRE 2019**

***“Abbiamo contemplato nel volto di Cristo, il volto del Padre”***

*SCHEMA*

- canto natalizio (es. *Venite fedeli* n. 50)

- segno di croce e saluto liturgico (*Il ministro laico dice una acclamazione e non il saluto)*

- monizione e orazione (MRit p. 1022, n. 20)

- PERDONO: - monizione

(- segno: icona con il volto di Cristo)

- lettura: *Christus vivit* (n. 297-299) (allegata)

 - salmo 67 (66): *Dio abbia pietà* o canto (*Quanta sete* n. 177)

 - preghiera litanica: risposta in canto (allegata)

- GRAZIE: - monizione

(- segno: un fiore)

- lettura: *Fil* 1, 3 - 11

- salmo 147: *Celebra il Signore Gerusalemme* o canto (es. *Grazie Signore* n. 200)

 - preghiera litanica: risposta in canto (allegata)

- INTERCESSIONE: - monizione

(- segno: calendario o agenda)

- lettura: *Gv* 1, 6 - 14

 - salmo 23 (22): *Il Signore è il mio pastore* (n. 172)

 - preghiera litanica: risposta in canto

- Padre nostro

 - omelia del sacerdote o del diacono (o silenzio)

- monizione che ricorda gli eventi dell’anno trascorso

- canto del ***Te Deum*** (n. 207-222) o del ***Magnificat*** (n. 115-257)

- orazione (MRit p. 1021, n. 16)

- benedizione solenne (MRit p. 430; *solo il sacerdote o il diacono*)

- canto finale natalizio o mariano.

Questa traccia potrebbe servire anche per un’ora di **adorazione eucaristica**; in questo caso il canto di inizio per l’esposizione sia un canto eucaristico (es. *Hai dato un cibo* n. 170).

Al termine, dopo l’Inno (Te, Deum) e l’orazione, si tralascia la benedizione solenne e si dà la benedizione eucaristica (inno eucaristico, orazione, benedizione eucaristica, acclamazioni e canto o suonata finale). La benedizione eucaristica può essere data solo dal sacerdote o dal diacono.

***PERDONO***

Al termine di quest’anno 2019,

riconosciamo con umiltà e verità

che in tante occasioni abbiamo ignorato il volto di Cristo

e la sua presenza in mezzo a noi come Salvatore

per cercare altrove il senso della nostra esistenza.

R. in canto: **Kyrie, eleison** (oppure: Signore, pietà).

1. Tu, Signore, sei la nostra luce.
2. Tu, Signore, sei la nostra pace.
3. Tu, Signore, sei la nostra vita.
4. Tu, Signore sei la verità.
5. Tu, Signore, sei la nostra speranza.
6. Tu, Signore, sei la nostra giustizia.
7. Tu, Signore, sei la nostra gioia.
8. Tu, Signore, sei la pienezza dell’amore
9. Tu, Signore, sei la nostra consolazione.
10. Tu, Signore, sei la nostra serenità.
11. Tu, Signore, sei la nostra salvezza.
12. Tu, Signore, sei il buon Pastore.
13. Tu, Signore, sei la nostra via.
14. Tu, Signore, sei il nostro domani.
15. Tu, Signore, sei l’unico nostro Dio.

…

***GRAZIE***

Guardando all’anno che si sta concludendo

dal nostro cuore sgorga la riconoscenza

a Dio, il Padre buono e onnipotente,

per averci rivelato il suo volto di benevolenza e misericordia.

R. in canto: **Grazie, Signore…**, oppure: **Ti benedico, Signor…**.

1. Per ogni giorno, dono del tuo amore.
2. Per la tua Parola, guida ai nostri passi.
3. Per il tuo Pane di vita, sostegno di grazia.
4. Per i Sacramenti, frutto della tua Pasqua.
5. Per i tuoi doni, conforto quotidiano.
6. Per il lavoro, fatica e sostentamento.
7. Per la salute, garanzia per l’esistenza.
8. Per il perdono, esperienza di gioia.
9. Per la domenica, luce della settimana.
10. Per il creato, segno della tua provvidenza.
11. Per la tua presenza, fonte di comunione.
12. Per i fratelli e le sorelle, compagnia nel cammino.
13. Per la nostra parrocchia, famiglia di famiglie.
14. Per la testimonianza dei Santi, modelli di vita.
15. Per la tua fedeltà, nostro aiuto e incoraggiamento.

…***INTERCESSIONE***

Invochiamo la benedizione del Signore

su di noi e sul nuovo anno che sta per iniziare,

perché rivolga su di noi il suo sguardo

e faccia risplendere il suo volto su tutta l’umanità.

R. in canto: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**

1. Raccogli nell’unità la tua Chiesa
2. Benedici il nostro Papa Francesco.
3. Sostieni il nostro Vescovo Lauro.
4. Illumina i missionari del Vangelo.
5. Rivesti della tua carità i sacerdoti.
6. Santifica i religiosi e le religiose.
7. Suscita operai per la tua messe.
8. Custodisci i popoli nella pace.
9. Sii presente in ogni casa.
10. Proteggi le nostre famiglie.
11. Guida i giovani sulla via del bene.
12. Guarisci e consola chi soffre.
13. Sorreggi e conforta gli anziani.
14. Converti i peccatori.
15. Dona i defunti la gioia del tuo regno.

…

Dall’Esortazione Apostolica *Christus vivit* di Papa Francesco.

Poiché «il tempo è superiore allo spazio», dobbiamo suscitare e accompagnare processi, non imporre percorsi. E si tratta di processi di persone che sono sempre uniche e libere. Per questo è difficile costruire ricettari, anche quando tutti i segni sono positivi, perché «si tratta di sottoporre gli stessi fattori positivi ad attento discernimento, perché non si isolino l’uno dall’altro e non vengano in contrasto tra loro, assolutizzandosi e combattendosi a vicenda. Altrettanto si dica dei fattori negativi: non sono da respingere in blocco e senza distinzioni, perché in ciascuno di essi può nascondersi un qualche valore, che attende di essere liberato e ricondotto alla sua verità piena».

Ma per accompagnare gli altri in questo cammino, è necessario anzitutto che tu sia ben esercitato a percorrerlo in prima persona. Maria lo ha fatto, affrontando le proprie domande e le proprie difficoltà quando era molto giovane. Possa ella rinnovare la tua giovinezza con la forza della sua preghiera e accompagnarti sempre con la sua presenza di Madre.

Cari giovani, sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso. Correte «attratti da quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucaristia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente. Lo Spirito Santo vi spinga in questa corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede. Ne abbiamo bisogno! E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci».

***BREVE LITURGIA DI RINGRAZIAMENTO***

***PER IL 31 DICEMBRE 2019***

***presieduta da un ministro laico***

* ***canto*** (es. *Venite fedeli* n. 50 – *Questa famiglia* n. 217)
* ***segno di croce e acclamazione:***

Sia benedetto Dio, ricco di misericordia, che ha fatto grandi cose per il suo popolo.

*R.* **Benedetto nei secoli il Signore**.

* ***monizione***

Siamo qui, questa sera, per dire il nostro grazie al Padre dei Cieli, Signore del tempo e della storia, al termine dell’anno civile. Per tutti i suoi doni, per il tanto bene compiuto lo ringraziano e gli chiediamo di continuare a donarci il suo amore, la sua misericordia e la sua provvidenza. In questo momento invochiamo anche il suo perdono per il male commesso in quest’anno.

* ***atto penitenziale***

*(le tre invocazioni possono essere pronunciate da ragazzi)*

1. Signore, che sei sempre vicino a noi, perdonaci se ci siamo dimenticati di te e se spesso non ti abbiamo detto grazie per tutto il bene che ci vuoi.

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

1. Gesù, che sei nato per noi, perdonaci se non siamo stati generosi e pronti a fare un piacere a chi ce lo chiedeva e a perdonare a chi ci ha fatto del male.

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

1. Signore, che tanto ci ami, perdonaci se non abbiamo voluto bene agli altri, ai nostri genitori e a tutti quelli che abbiamo incontrato come tu hai fatto e ci hai insegnato a fare. Signore, pietà. **Signore, pietà.**
* ***orazione***

Signore della storia, in Cristo tuo Figlio, nato per noi a Betlemme dalla Vergine Maria, ci hai rivelato tutto il tuo amore.

Ti preghiamo: accordaci il tuo perdono, accogli il nostro ringraziamento e ascolta la preghiera di tutti noi con le nostre famiglie e comunità parrocchiali.

Con il tuo Santo Spirito rendici capaci di vivere con intensità e consapevolezza ogni giorno che tu ci doni.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

*R.* **Amen.**

* ***acclamazione al Vangelo con il canto dell’Alleluia***
* ***lettura***

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (17, 11-21).

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all’infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va’; la tua fede ti ha salvato!».

I farisei gli domandarono: «Quando verrà il regno di Dio?». Egli rispose loro: «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l’attenzione, e nessuno dirà: “Eccolo qui”, oppure: “Eccolo là”. Perché, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi!».

*Si ripete l’Alleluia*

* ***silenzio***
* ***invocazioni***

*(le invocazioni possono essere dette da quattro bambini)*

1. Guardiamo a te, Signore Gesù, e ti diciamo grazie perché sei sempre con noi nel nostro cuore dal giorno del nostro Battesimo. Sei stato con noi in tutto quest’anno; non lasciarci mai soli; fa’ che non ci allontaniamo mai da te e siamo tuoi amici per tutta la vita.

***R.* Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.**

1. Guardiamo a te, Signore Gesù, e ti preghiamo per le nostre famiglie, per quelle belle e per quelle che fanno un po’ di fatica e cercano strade nuove per vivere serene e nell’amore. Benedici i papà e le mamme, i nonni e tutti i nostri fratelli e sorelle e anche i nostri amici. Raggiungi tutti con il tuo amore e il tuo perdono.

***R.* Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.**

1. Guardiamo a te, Signore Gesù, e ti affidiamo tutti i bambini e le persone del mondo, soprattutto quanti soffrono per le guerre e le violenze, per le malattie e la povertà, per la mancanza di una casa e di una famiglia, di una patria e di un luogo di accoglienza.

Guarda tu a tutti loro e dona anche a noi un cuore grande.

***R.* Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.**

1. Guardiamo a te, Signore Gesù, e ti consegniamo i tanti, troppi, caduti per le guerre, le vittime delle disgrazie sul lavoro, in montagna e sulle strade, i morti per le violenze etniche e famigliari; quelli che sono stati colpiti da malattie gravi e dolorose. Accogli tutti loro nel tuo abbraccio misericordioso, per sempre nel tuo Regno di luce e di pace.
2. ***R.* Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.**
* ***Padre nostro***
* ***Eventuale breve monizione che ricorda i principali eventi della comunità nell’anno trascorso***
* ***canto del******Te, Deum***(n. 207-222) *o del* ***Magnificat*** (n. 115-257) *o di* ***Te lodiamo Trinità*** (n. 183) *accompagnato se si vuole dall’offerta dell’incenso in un braciere fisso davanti o accanto all’altare, mentre si dice:*

Salga a te, Signore, l’incenso della nostra preghiera

al termine di questo anno di grazia;

come il profumo riempie questo tempio,

così la tua Chiesa spanda nel mondo

la soave fragranza di Cristo

nel nuovo anno che inizia.

*Il coro intona il* ***Te, Deum****, che viene cantato in alternanza col popolo:*



Noi ti lodiamo, Dio, \* ti proclamiamo Signore.

 O eterno Padre, \* tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \* e tutte le potenze dei cieli:

 Santo, Santo, Santo \* il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \* sono pieni della tua gloria.

 Ti acclama il coro degli Apostoli \* e la candida schiera dei martiri.

Le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

 adora il tuo unico Figlio \* e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \* eterno Figlio del Padre,

 tu nascesti dalla Vergine Madre \* per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \* hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

 Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

 Soccorri i tuoi figli, Signore, \* che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \* nell’assemblea dei Santi.

*(Quest’ultima parte si può omettere)*

Salva il tuo popolo, Signore, \* guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \* lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \* di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \* in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \* pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \* non saremo confusi in eterno.

*Oppure:*



Te Deum laudamus: \* te Dominum confitemur.

Te aeternum Patrem, \* omnis terra veneratur.

Tibi omnes angeli, \* tibi coeli et universae potestates:

tibi cherubim et seraphim \* incessabili voce proclamant:

Sanctus, \* Sanctus, \*

Sanctus \* Dominus Deus Sàbaoth.

Pleni sunt coeli et terra \* maiestatis gloriae tuae.

Te gloriòsus \* Apostolorum chorus,

te prophetarum \* laudabilis numerus,

te martyrum candidatus \* laudat exercitus.

Te per orbem terrarum \* sancta confitetur Ecclesia,

Patrem \* immensae maiestatis;

venerandum tuum verum \* et unicum Filium;

Sanctum quoque \* Paraclitum Spiritum.

Tu rex gloriae \* Christe.

Tu Patris \* sempiternus es Filius.

Tu, ad liberandum suscepturus hominem, \* non horruisti Virginis uterum.

Tu, devicto mortis aculeo, \* aperuisti credentibus regna coelorum.

Tu ad dexteram Dei sedes, \* in gloria Patris.

Iudex crederis \* esse venturus.

Te ergo, quaesumus, tuis famulis subveni,\* quos pretioso sanguine redemisti.

Aeterna fac cum sanctis tuis \* in gloria numerari.

*(Questa parte dell’inno può essere ommessa)*

Salvum fac populum tuum, Domine, \* et benedic heriditati tuae.

Et rege eos, \* et extolle illos usque in aeternum.

Per singulos dies \* benedicimus te;

et laudamus nomen tuum in saeculum, \* et in saeculum saeculi.

Dignare, Domine, die isto \* sine peccato nos custodire.

Miserere nostri, Domine, \* miserere nostri.

Fiat misericordia tua, Domine, super nos,\* quemadmodum speravimus in te.

In te Domine speravi: \* non confundar in aeternum.

* ***orazione:***

O Padre,

che esaudisci sempre la voce dei tuoi figli,

ricevi il nostro umile ringraziamento,

e fa’ che in una vita serena e libera dalle insidie del male,

lavoriamo con rinnovata fiducia all’edificazione del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore.

***R.* Amen.**

* ***momento Mariano:*** *se si vuole si può compiere ora un atto di venerazione a un’immagine della Beata Vergine Maria con un canto* (es. *Ave dolce Madre* n. 107) *o una preghiera (Ave, Maria) e l’offerta di un fiore e di un lume acceso:*

Padre santo,

che nel cammino della Chiesa pellegrina sulla terra, hai posto quale segno luminoso la beata vergine Maria, noi ti lodiamo e ti ringraziamo per la sua premurosa presenza materna nell’anno che sta per concludersi e ti preghiamo per sua intercessione, sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza, perché, nel nuovo anno che la tua bontà ci concede, nessun ostacolo ci faccia deviare dalla strada che porta alla salvezza e camminiamo uniti nell’amore fino alla meta beata del tuo Regno.

Per Cristo nostro Signore.

***R.* Amen.**

* ***conclusione***

Dio Padre e Figlio e Spirito Santo

che ha manifestato in quest’anno la sua misericordia

ci benedica e ci protegga sempre.

***R.* Amen.**

* ***canto finale natalizio o mariano.*** (es*. A Betlemme di Giudea* n. 37*, Mentre trascorre la vita* n. 116)